

Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2014, n. 23-142

**Finpiemonte S.p.A. - Nomina del Consiglio di Amministrazione con designazione del Presidente.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che la Regione Piemonte nomina, a norma dell'art. 2449 c.c., tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. (società controllata dalla Regione), secondo quanto previsto dall'art.16 dello Statuto sociale.

Premesso inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 18 dello stesso statuto, il Presidente è designato dalla Regione Piemonte, tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Atteso che, ai sensi del secondo comma dell'art. 2 della legge regionale 39/1995 la relativa competenza è attribuita alla Giunta regionale.

Visto il comunicato pubblicato sul BUR n. 10 del 6 marzo 2014 al fine di consentire ai soggetti interessati di presentare la propria candidatura.

Viste le candidature pervenute e considerate ricevibili ai sensi dell'art.11 della l.r. 39/1995.

Atteso che, con provvedimento n. 154-2944 del 6 novembre 1995, la Giunta regionale ha individuato, quale criterio per la nomina dei componenti gli organi di amministrazione delle società, "la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse" e, per quanto concerne il Presidente, "la valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione".

Visti altresì i requisiti specifici contenuti nello Statuto sociale.

Visto il terzo comma dell'art. 2 della l.r. 39/1995, secondo cui le nomine attribuite alla Giunta regionale sono effettuate nel rispetto della rappresentanza delle minoranze.

Considerato che il numero di amministratori da nominare è di tre, stante la prioritaria esigenza di contenimento dei costi, e quindi richiede l'espressione della minoranza consiliare la quale, secondo quanto previsto dal settimo comma dell'art. 9 della l.r. 39/1995, ha la facoltà di individuare un nominativo.

Visti i *curricula* personali dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi ed in particolare quelli dei Sigg.:

- GATTI Fabrizio
- BENEDETTO Giuseppe
- (indicato dalla minoranza consiliare) GENTA Annalisa.

Considerato che da detti *curricula* emerge che sono soddisfatti i criteri adottati dalla Giunta regionale con DGR n. 154-2944 del 6 novembre 1995, nonché i requisiti specifici contenuti nello Statuto sociale.

Ritenuto di designare fra essi, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig.:

- GATTI Fabrizio

che risulta in possesso dei peculiari requisiti richiesti per tale carica.

Considerato che il Sig. BENEDETTO Giuseppe, che a sua volta ha presentato la propria candidatura, attualmente riveste anche il ruolo di Direttore regionale e pertanto, pur costituendo tramite per la presenza tecnico funzionale della Regione nella Società, è tenuto:

1. a non ricevere deleghe gestionali
2. al riversamento dei compensi all'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 4 del D.L. 95/012;
3. ad evitare ogni situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse nell'espletamento della sua attività.

Ritenuto di richiedere ai prescelti, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 39/1995, una relazione annuale che consenta alla Giunta regionale di acquisire gli elementi conoscitivi indispensabili per il monitoraggio della situazione sociale;

visto il D.Lgs. 39/2013;

visto l'art. 10 della l.r. 17/2012;

vista la Legge 120/2011;

visto il DPR 251/2012;

la Giunta regionale, all'unanimità,

*delibera*

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, quali amministratori di Finpiemonte S.p.A. i Sigg.:

- GATTI Fabrizio
- BENEDETTO Giuseppe
- (indicato dalla minoranza consiliare); GENTA Annalisa

- di designare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig.:

- GATTI Fabrizio

- di porre a carico dei suddetti l'obbligo di tenere informato, per il tramite del competente Settore regionale, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, il Presidente della regione Piemonte sul proprio operato, sulla situazione della Società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;

- di precisare sin d'ora che l'inottemperanza all'obbligo previsto costituisce causa di revoca dell'incarico ai sensi e per gli effetti di cui al terzo comma dell'art. 15 della l.r. 39/1995;

- di richiamare gli adempimenti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 39/2013, dando atto che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte dei nominati, della dichiarazione aggiornata di cui allo stesso articolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)